

18-06-2010

## **MANOVRA: REGIONE TOSCANA, RISCHI CONCRETI PER SICUREZZA SUL LAVORO**

(ASCA) - Firenze, 18 giu - "A proposito di sicurezza nei luoghi di lavoro c'e' il concreto rischio che si possano fare passi indietro: invece dobbiamo fare passi in avanti anche perche' la prevenzione funziona solo se tutti siamo capaci di fare sistema". Così Daniela Scaramuccia, assessore toscano alla Sanita', riferendosi alla manovra finanziaria del governo centrale.

L'assessore e' intervenuta all'assemblea regionale dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Confessando che i tragici eventi degli ultimi giorni, con le due ultime morti sul lavoro avvenute a Livorno, l'hanno lasciata "smarrita perche' rappresentano una sconfitta per tutti anche in una regione dove pure si e' molto lavorato e lavorato bene", l'assessore ha detto di "guardare con molta preoccupazione alle norme della manovra governativa" anche con riferimento alla soppressione dell'Ispesl, l'Istituto superiore dotato di autonomia scientifica e organizzativa che si occupa di salute nei luoghi di lavoro.

"E' con voi - ha concluso rivolta alla platea unitaria dei sindacalisti confederali, molti dei quali impegnati proprio nella sicurezza - che dobbiamo proseguire come segno di speranza: vogliamo dimostrare che esiste un'altra via per battere la crisi".

La relazione di base e' stata affidata alla segretaria Cgil Daniela Cappelli che ha iniziato chiedendo un minuto di raccoglimento in ricordo degli ultimi due morti nel porto di Livorno: "Davanti al ripetersi degli incidenti - ha detto - io ho finito le parole, non so piu' cosa dire. La cosa certa e' che infortuni e malattie non sono una fatalita'".

afe/map/alf